

Il 1° seminario internazionale di tennis con Luis Bruguera "Da genitore a coach" si è svolto presso la A.S.D. Tennis Treviso allo Sport City 2001 venerdì 12 e sabato 13 Marzo.

Luis Bruguera è inventore del metodo spagnolo utilizzato da tutti i più famosi coach iberici, metodo che ha portato negli ultimi 10 anni 25 giocatori tra i primi 100 al mondo. Bruguera lo ha presentato e sperimentato su 15 giocatori dai 10 ai 30 anni che competono dal livello regionale a quello internazionale.

Domenica lo ha sottoposto al confronto con le metodologie italiane proposte dal Prof. Gianluca Carbone. Dal confronto, sotto l'attenta analisi di 7 esperti di psicologia (Dr. Andrea Sales), neurologia (Dr. Alessandro Zalaffi), di alimentazione (Dr. Patrizio Sarto), di ortopedia (Dr. Federico Pasteur e Dr. Giovanni Vinanti) e di Scienze Motorie (Dr. Walter Durigon), si è evinto che l'impostazione dell'insegnamento spagnolo è ben diverso dal nostro.

Luis Bruguera spiega che è basato su 4 punti: Controllo, Apprendimento emotivo, Intelligenza Intuitiva, Automaticità delle situazioni più frequenti. Un approccio semplice, un po' stereotipato, forse potremmo azzardare a dire un approccio da sport ciclico come l'atletica, o la ginnastica artistica o il nuoto, su uno sport di situazione come il tennis.

Una rivoluzione metodologica per la tradizione culturale tennistica italiana.

Progetto futuro del Prof. Gianluca Carbone è lanciare un circuito di stage in tutta Italia, coinvolgendo come nei tre giorni di Treviso genitori, maestri, giocatori ed esperti (più di 100 nei tre giorni), tutti sul campo a guardare, interagire, chiedere, commentare all'insegna di una comunicazione in cui negatività e pessimismo sono rigorosamente vietati.

Grande interesse della rivista "il Tennis Italiano", la più antica del mondo nel settore, che ha festeggiato il suo 1000° numero in Febbraio incorniciato nel museo di Wimbledon e ha inviato il Dr. Giorgio Spalluto, responsabile degli eventi internazionali, per 2 intere giornate a preparare uno special sull'evento.

Attenzione all'evento è stata data da Regione, Provincia e Coni con il loro patrocinio.